

AL POSTO GIUSTO

Di Bernardo Iovene

OPERATORE

Silenzio. Per favore. Silenzio...

OPERATORE 2

Shhhhhh. Azione.

IGNAZIO LA RUSSA - FRATELLI D'ITALIA

Beh, credo: noi di Fratelli d' Italia vogliamo denunciare in maniera... volontà di identità nazionale che credo accomuni la stragrande maggioranza degli italiani. Quanto è durato secondo voi?

OPERATORE

Quasi un minuto.

IGNAZIO LA RUSSA - FRATELLI D'ITALIA

Allora la rifacciamo più breve. Questa era quella lunga; poi facciamo quella breve.

OPERATORE

Questa era la prova, adesso facciamo..

IGNAZIO LA RUSSA - FRATELLI D'ITALIA

A nome di tutti. No di tutti i fratelli d'Italia è brutto. Via.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Questa è la sala stampa della Camera. L'aula è riprodotta da un pannello a muro; i politici si piazzano davanti e fanno le loro dichiarazioni ai Tg. Poche persone reggono più microfoni e nessun giornalista a fare domande.

RENATO BRUNETTA - CAPOGRUPPO CAMERA DEPUTATI PDL

Chi parla? Vado da solo?

OPERATORE

Sì, sì.

RENATO BRUNETTA - CAPOGRUPPO CAMERA DEPUTATI PDL

Ma la nostra proposta è molto semplice...

PAOLA DE MICHELI - PARTITO DEMOCRATICO

Il partito democratico discute perché vuole fare le riforme elettorali senza pregiudizio. La rifò.

DEBORAH BERGAMINI - POPOLO DELLE LIBERTA'

Mah, tutto abbastanza, anzi sicuramente, normale. Rifacciamo.

GENNARO MIGLIORE - CAPOGRUPPO SEL

È arrivato il momento di fer esplicitare questa... scusate la rifaccio: fer esplicitare. .. Scusate eh... Ok.

MARIA STELLA GELMINI PDL

Tg2 e Tg1? Dove sono?

OPERATORE

Allora Tg2 sono qui.

MARIA STELLA GELMINI PDL

Eccolo qua. Eh però io non è che son strabica. Ma non potete mettervi vicini?

OPERATORE

Infatti stiamo facendo spostare il Tg1, 5 secondi.

DONNA FUORI CAMPO

Ci siete?

DEBORAH BERGAMINI - POPOLO DELLE LIBERTA'

Non so se può interessare qualcos'altro perché non ho idea di dove vada. Quindi... Speriamo sia venuta bene; se no mi richiamate.

RICCARDO NUTI - CAPOGRUPPO CAMERA CINQUESTELLE

Mentre il paese muore questi partiti discutono Santanchè sì, Santanchè no.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Adesso è Letta sì, Letta no. Quando troviamo dentro i telegiornali queste infilate di dichiarazioni, non sempre, ma molto spesso, non c'è il giornalista che fa le domande. Li abbiamo abituati così, a decidere dove piazzare le telecamere, a decidere la durata, a recitare un copione che poi diventa la nostra informazione quotidiana. Adesso siamo sul baratro. Tutti a urlare: colpa di Berlusconi che pensa ai fatti suoi, no copla dell'Iva. Torniamo indietro di 5 mesi, quando è nato il governo Letta, sull'emergenza di un paese indebitato, e in recessione, dentro ad un'Europa che ci sta chiedendo di ricomprarci il debito e dopo magari la Bce staccherà la spina. Una classe dirigente competente e politicamente abile è cruciale. Bene. Con quali criteri sono stati scelti ministri, viceministri, sottosegretari e presidenti di commissione? Ed è importante capirlo. Perché altrimenti questo meccanismo si replica. Bernardo Iovene.

BEATRICE LORENZIN – CERIMONIA GIURAMENTO GOVERNO LETTA

Giuro di essere fedele alla Repubblica.

FLAVIO ZANONATO - CERIMONIA GIURAMENTO GOVERNO LETTA

Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservarne lealmente la Costituzione...

ANGELINO ALFANO - CERIMONIA GIURAMENTO GOVERNO LETTA

...di osservarne lealmente la Costituzione e le leggi e di esercitare le mie funzioni...

NUNZIA DE GIROLAMO - CERIMONIA GIURAMENTO GOVERNO LETTA

...e di esercitare le mie funzioni nell'interesse esclusivo della Nazione.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Un po' di competenza non è stata indispensabile per scegliere il ministro dell'Agricoltura, visto che appena nominato ha dichiarato: "Ancora devo studiare bene, intanto mi godo la nomina". Provocando le ire di Barilla che in un momento di tale gravità per il settore avrebbe preferito un ministro competente e non uno che scambia la lontra per un uccello.

NUNZIA DE GIROLAMO - MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE

A Serre in provincia di Salerno: lì fu detto no per difendere un uccello: la lontra! Tutto il rispetto per gli animali però porca miseria...

GIOVANNI ANVERSA

...come la lontra?

NUNZIA DE GIROLAMO - MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE

Noi oggi siamo con i rifiuti per strada e abbiamo un problema serio.

ARIANNA CIAMPOLI

Sodano è tutta colpa della lontra?

SODANO

Così non andiamo molto lontano.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Nunzia De Girolamo è di Benevento e il 30 giugno scorso è tornata nella sua città da Ministro.

NUNZIA DE GIROLAMO - MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE

So che l'aspettativa è molto alta. Io mi auguro di non deludere i campani e i beneventani, sanniti in particolar modo. Il punto di partenza deve essere innanzitutto nell'interesse del territorio che mi ha espresso... Io ho un grande rispetto per la democrazia, sono stata votata qui e quindi...

FAUSTO PEPE - SINDACO DI BENEVENTO

No, non è stata mai eletta per quanto mi risulta in Consiglio Comunale.

BERNARDO IOVENE

Cioè non è stata mai eletta?

FAUSTO PEPE - SINDACO DI BENEVENTO

No, non è stata mai eletta.

BERNARDO IOVENE

Eletta vuol dire che si è presentata e non l'hanno votata?

FAUSTO PEPE - SINDACO DI BENEVENTO

Per quanto ne so è stata candidata Consigliere Comunale qualche anno fa e non è stata eletta.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Nunzia de Girolamo quando si è candidata nella sua città, non è stata eletta ottenendo solo 178 voti. Poi la leggenda dice che ha conosciuto direttamente Berlusconi che l'ha inserita nelle liste bloccate ed è approdata in parlamento nel 2008, dove lo stesso Berlusconi, dal banco di presidente del consiglio, la invitava con dei bigliettini, ripresi dai fotografi, a preferire appuntamenti galanti alla noia del Parlamento. Comunque il nuovo ministro vanta di essere figlia di agricoltori; in effetti il padre è direttore di un consorzio in liquidazione.

BERNARDO IOVENE

Quindi cioè... il consorzio si occupa di macchine agricole, vino...

LUCIANO VALLE - FLAI CGIL BENEVENTO

Vino, cerealicoltura e poi gasolio per agricoltura.

BERNARDO IOVENE

Il ministro delle Politiche Agricole adesso deve vigilare su questo consorzio dove il direttore è suo padre?

LUCIANO VALLE – FLAI CGIL BENEVENTO

Di fatto è così, il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole hanno la vigilanza sul consorzio. Perché poi non ci dimentichiamo che c'è anche un comitato di creditori che è sottoposto... come dire il consorzio è proprio sotto la vigilanza di tutto il Ministero e il Ministro l'altro giorno ha detto che rispetto a quei legami che ci sono anche di parentela con il consorzio non interferirà su quello della gestione del consorzio ma bensì farà degli appelli affinché si salvaguardi il livello occupazionale e la gestione del consorzio.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Nunzia De Girolamo è laureata in giurisprudenza, non eletta al Consiglio Comunale è approdata alla Camera nel 2008 è sposata con Francesco Boccia del Pd, oggi presidente della Commissione Bilancio. Dovrà gestire i problemi della nostra agricoltura, stritolata dalla concorrenza di tutta Europa. Abbiamo chiesto un'intervista, per comprendere con quale criterio è stata scelta come Ministro, ed ecco la risposta.

AL TELEFONO ADDETTO STAMPA MINISTRO DE GIROLAMO

La vostra richiesta di intervista... non credo che coglieremo questa opportunità, mi dispiace. Ho provato, ho chiesto, ma tutto sommato il tema... non è un tema diciamo centrale del nostro settore.

DARIO FRANCESCHINI – MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Giuro di essere fedele alla Repubblica...

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Il Ministro per i Rapporti con il Parlamento è Dario Franceschini; sottosegretari Sesa Amici e Sabrina De Camillis. La De Camillis non è parlamentare poiché nelle ultime elezioni, candidata nel collegio del Molise, non è stata eletta. Nel 2008 invece fu eletta in Parlamento, e continuò per mesi a mantenere contemporaneamente la carica di consigliere regionale.

MASSIMO ROMANO - EX CONSIGLIERE REGIONE MOLISE

Noi ponemmo, ponemmo con forza la questione della necessità che lei optasse per l'una o per l'altra carica in violazione di un disposto costituzionale che è inequivocabile che vieta a chiunque di poter sedere contemporaneamente in Regione e in Parlamento. Lei in barba al disposto costituzionale continuò per 4 - 5 mesi ad accumulare la doppia carica, violando la Costituzione e probabilmente percependo ed accumulando anche le relative indennità.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Siccome la De Camillis le dimissioni non le ha date, la Giunta, leggiamo, "ha dovuto espressamente dichiarare l'incompatibilità". E aveva 30 giorni di tempo, pena la decadenza. Lei è andata oltre, ma è stata salvata lo stesso.

PINO PISICCHIO - VICEPRESIDENTE GIUNTA DELLE ELEZIONI 2008-2013

Avrà avuto le sue ragioni che comunque non sono compatibili con lo schema, con lo schema normativo. Però...

BERNARDO IOVENE

Non sono compatibili con lo schema normativo?

PINO PISICCHIO - VICEPRESIDENTE GIUNTA DELLE ELEZIONI 2008-2013

Perché se uno deve fare la sua opzione entro una data, la deve fare entro una data. Punto e basta.

BERNARDO IOVENE

Questa deputata è stata per 4 - 5 mesi, ha avuto due stipendi...

PINO PISICCHIO - VICEPRESIDENTE GIUNTA DELLE ELEZIONI 2008-2013

No, questo escluso, stipendi no, stipendi no, perché lì scatta immediatamente l'incompatibilità per quanto riguarda le remunerazioni. Questo credo di poterlo escludere. Altrimenti se questo è stato fatto, ma non credo, c'è una procedura attivabile dalla parte del Corte dei Conti e dovrebbe essere...

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

E invece, ci scrive la Regione, si è portata a casa anche i due stipendi. Siccome il suo portavoce ci spiega che avendo un ruolo istituzionale non concede interviste, ci presentiamo alla conferenza stampa che ogni mese organizza presso la Prefettura di Campobasso.

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Grazie. Non rifaccio il preambolo che ho fatto il mese scorso. È un modo per rappresentare in modo diverso l'azione di Governo e anche la mia funzione di rappresentante di questa Regione all'interno del governo nazionale. Il mese è stato intenso.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

La conferenza illustra prima il Decreto del Fare, poi si va sulle questioni locali e alla fine le domande.

BERNARDO IOVENE

Per cui Lei rappresenta la Regione Molise nel Governo?

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

No, io rappresento il governo... l'Italia, nel mio governo.

BERNARDO IOVENE

Ci può dire il senso di queste conferenze che fa mensilmente qui a...

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Perché io devo rendere conto alla Regione dove faccio politica. Io non sono...

BERNARDO IOVENE

Dove non è stata eletta e poi è rientrata al governo?

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Io... Non è vero...

BERNARDO IOVENE

Perché lei non è stata eletta: è stata candidata e non eletta, no?

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

No, noi il Collegio lo abbiamo preso, ma poi c'è stato uno slittamento del collegio, noi dovevamo portare 3 deputati e invece ne abbiamo portati solo due.

BERNARDO IOVENE

Lei ha il record di incompatibilità.

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Sì, perché c'erano dei problemi politici in questa Regione dove molto probabilmente c'era quello candidato dopo di me che poteva rientrare in Parlamento nel caso in cui io avessi optato per il Consiglio Regionale, come altri colleghi, guardi.

BERNARDO IOVENE

No, no, no. Lei è l'unica che si è dimessa dopo...

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Siccome stiamo entrando...

BERNARDO IOVENE

Lei è l'unica che si è dimessa dopo prendendo due stipendi.

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Io vengo qui a rappresentare attività del governo quindi pregherei il signore di Report.

BERNARDO IOVENE

E ha un ruolo istituzionale...

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Pregherei il signore di Report di, diciamo, smetterla di fare domande che non hanno a che fare con le attività di governo perché siamo in una Prefettura.

BERNARDO IOVENE

Però mi rilasci l'intervista!

Senta, posso chiederle se è disponibile a restituire lo stipendio che ha preso indebitamente come consigliere regionale per 5 mesi?

UOMO FUORI CAMPO

No, no scusi...

BERNARDO IOVENE

Non si può chiedere? Perché no?

UOMO FUORI CAMPO

Non è pertinente...

BERNARDO IOVENE

Non è pertinente, va bene.

UOMO FUORI CAMPO

No, questa è una conferenza stampa istituzionale.

BERNARDO IOVENE

Posso chiederle se è disponibile?

UOMO FUORI CAMPO

Non c'entra nulla non c'entra scusa eh.

BERNARDO IOVENE

Non c'entra? Non risponde?

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Lei quando guadagna? Secondo lei a stare davanti al Parlamento, c'è gente che lavora dalla mattina alla sera e guadagna mille euro; secondo lei è adeguato il suo stipendio?

BERNARDO IOVENE

Certamente.

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Ah, sì? Per molta gente no: per molta gente guadagna troppo. Oggi per stare qui quanto guadagna di trasferimento?

BERNARDO IOVENE

Ma lei ha percepito due stipendi indebitamente!

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Lei, per venire qui oggi quanto prende di trasferimento?

BERNARDO IOVENE

Vengo a mie spese. Vengo a mie spese.

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Lei risponda a me: quanto prende di trasferimento oggi e di indennità per stare fuori sede?

BERNARDO IOVENE

Ma cosa dice?

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Ma come "che cosa dice"? Lei sta fuori sede.

BERNARDO IOVENE

Lei ha un ruolo istituzionale! Lei ha preso indebitamente due stipendi e non poteva!

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Ma lo sa che la RAI è una televisione pubblica?

BERNARDO IOVENE

Adesso ricopre un ruolo istituzionale!

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Lo sa che la RAI è una televisione pubblica? Lei risponda ai cittadini di quello che lei guadagna! Quanto prende oggi per stare qui?

BERNARDO IOVENE

Che io non dovrei essere retribuito? Per quale motivo non devo essere retribuito io?

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

E allora perché pensa che gli altri non lo debbano essere, scusi?

BERNARDO IOVENE

No, ma lei ha preso indebitamente due stipendi...

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Ma lei, chi la paga per fare quello che sta facendo considerando che lei sta in una televisione pubblica!

BERNARDO IOVENE

...e ricopre un ruolo istituzionale e ci rappresenta e noi vorremmo che a rappresentarci!

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Lei si dovrebbe vergognare...

BERNARDO IOVENE

No, si deve vergognare lei! Lei si dovrebbe vergognare, non io.

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

...perché lei praticamente sta qui a rappresentare una televisione pubblica...

BERNARDO IOVENE

Lei si deve vergognare, non io, perché lei rappresenta...

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

... e invece sa cosa fa? Fa gli interessi di qualcuno per rendere indignitosa la politica.

BERNARDO IOVENE

...lo Stato e ha preso indebitamente due stipendi!

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Siccome io sono una politica di grande senso di responsabilità...

BERNARDO IOVENE

Come no? Si è visto!

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

...che non ha scheletri negli armadi.

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

La giunta delle elezioni da dei termini entro cui si può optare e io ho rispettato i termini.

BERNARDO IOVENE

No, no, no.

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Assolutamente: sarei decaduta signore.

BERNARDO IOVENE

Eccola qua guardi!

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Guardi che c'è una norma che prevede la decadenza signore e lei ci deve rispondere, deve dire alla Rai chi la sta pagando per fare questo servizio e perché lo sta facendo, questo ci deve dire lei.

UOMO

Possiamo andare.

SABRINA DE CAMILLIS - SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Capito?

BERNARDO IOVENE

E io che sto facendo?

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Il nostro Bernardo Iovene ha perso un po' l'aplomb. Ma in nessun paese al mondo un politico si permette di replicare ad un giornalista che sta facendo domande legittime "mi dica chi la sta pagando per venire fin qui". Allora stiamo parlando di Campobasso, da Roma, non dai Caraibi. Allora, la linea editoriale la decido in autonomia dentro al servizio pubblico, che non vuol dire essere al vostro servizio. Bernardo Iovene non è un dipendente Rai, ha impiegato 4 mesi a realizzare questa inchiesta e l'ha realizzata con mezzi propri, anticipandosi le spese e poi emette fattura. Come tutti gli autori,

che lavorano su questo programma, il cui costo complessivo, inclusi il mio compenso, gli stipendi della redazione, il costo di edizione, finanche dei fax e dei telefoni è di 180.000 euro, a puntata. Su ogni singola puntata la Rai incassa di pubblicità netti 190.000 euro. Al cittadino, che paga il canone e ha il diritto di sapere quanto costa il prodotto che sta guardando, che gli piaccia oppure no, noi costiamo zero. Lei ha incassato due stipendi quando la norma vieta il cumulo delle cariche, non si è dimessa nei tempi stabiliti, non è stata rieletta e oggi è sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento,. Bene. Andiamo avanti con la sanità, che è il più grande centro di spesa e di scandali. Nuovo Ministro, almeno finora, è Beatrice Lorenzin... Una giovane donna di partito che di sanità non si era mai occupata, ma magari c'ha dei bravi tecnici. Una delle sue prime dichiarazioni a una popolazione che vive in una zona ad altissima mortalità e chiede di capire il perché, è questa.

BEATRICE LORENZIN – MINISTRO DELLA SALUTE

È evidente che nel momento in cui si mette in atto uno studio su campioni di persone all'interno di alcune aree a rischio, poi bisogna però anche attenersi all'evidenza scientifica che viene da questi campioni. Sempre però tenendo conto che poi ci sono altre questioni di salute pubblica e di prevenzione che in un'area come questa riguarda anche gli stili di vita.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

L'area di cui parla il Ministro è quella dove si dà fuoco ai rifiuti pericolosi a cielo aperto, è quella delle pecore morte per la diossina, quella dove sono stati sotterrati milioni di tonnellate di rifiuti tossici e radioattivi. Il ministro Lorenzin dice che per l'incidenza di malattie tumorali in questa zona "bisogna considerare anche gli stili di vita della gente che abita qui".

ANNAPINA AVINO – COORDINAMENTO REGIONALE RIFIUTI CAMPANIA

Non è giusto che un ministro possa essere così... non incosciente, però è stata proprio superficiale nei nostri riguardi. Noi siamo in un paese dove ti guardi dietro e di ci questo veniva in classe con me, questo era fratello dell'amico mio di classe e abbiamo tutti la stessa età.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Terzigno è un paese agricolo ai piedi del Vesuvio. E in questi vicoletti, a ridosso di una vecchia discarica sotto sequestro, sono in troppi ad ammalarsi.

RAGAZZA

In questi vicoli qua. Dietro quegli alberi c'è la cava.

RAGAZZA

Dietro quegli alberi c'è Cava Ranieri.

ANNAPINA AVINO – COORDINAMENTO REGIONALE RIFIUTI CAMPANIA

Quelle poche case che sono intorno alla cava, purtroppo sono con persone che si sono ammalate. Io lo chiedo al Ministro: "viste le Sue competenze, visto che Lei è in grado di dire tutto quello che noi facciamo di sbagliato, almeno venga a dirmi il perché qua intorno le persone si sono ammalate". Persone che fanno, secondo il ministro, un cattivo stile di vita, secondo me lo tengono perfetto. Se tu ti giri... guarda le nostre coltivazioni. Quella è uva...

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

A Caivano, sotto un campo coltivato a pomodori, sono stati trovati 2 milioni di metri cubi di terreno inquinato da scarti industriali e durante gli scavi, gli uomini della Forestale si sono ustionati. Questo avveniva solo qualche giorno dopo la dichiarazione del Ministro.

ANTONIO MARFELLA – ONCOLOGO E TOSSICOLOGO OSPEDALE PASCALE DI NAPOLI

Sai cosa significa 2 milioni e mezzo di metri cubi?! significa 10 Seveso! Seveso erano 200mila metri cubi. Io che scopro oggi 10 Seveso che mi fumano sotto il terreno e un ministro con i suoi tecnici mi viene a dire "Può essere lo stile di vita", ma è chiaro che mi arrabbio. Quello che mi piacerebbe di un governo di larghe intese, proprio perché è un governo di larghe intese, allora chiedesse anche a larghe intese.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Su questo territorio, secondo i medici, l'incidenza dei tumori è del 47% in più che nel resto d'Italia. Per il parroco di Caivano, dichiarare che questo aumento è dovuto anche allo stile di vita, è molto pericoloso perché ritarderebbe studi, soluzioni e interventi.

PADRE MAURIZIO PATRICIELLO – PARROCO DI CAIVANO

Voglio dire: se un ministro mi viene a dire io non ho la certezza che voi morite per i rifiuti industriali, mi deve dire che certezza ha, quale altra certezza ha. Deve andare a chiedere ai capi di partito come scelgono queste persone per fare i Ministri.

ANTONIO MARFELLA – ONCOLOGO E TOSSICOLOGO OSPEDALE PASCALE DI NAPOLI

Perché oggi qui in Campania, molto di più che fuori, ma in tutta Italia, oggi una donna o due donne su sette hanno il cancro della mammella, sotto i 40 anni, questo non è naturale. E un Ministro giovane mi interessa poco che sia laureata o meno, ma mi interessa che come ministro giovane stia attenta a quello che capita alle proprie coetanee. E questo deve capire indipendentemente da quello che gli dicono i suoi consiglieri che non è naturale, si svegliasse e intervenisse.

BERNARDO IOVENE

Qua parliamo di classe dirigente e parliamo di Ministri. Che commento possiamo fare su queste scelte?

ANTONIO MARFELLA – ONCOLOGO E TOSSICOLOGO OSPEDALE PASCALE DI NAPOLI

Che sono Ministri di immagine, certamente sono Ministri più di immagine che di sostanza.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Il comitato scientifico del gruppo delle Assise, ha fatto emergere il nesso tra rifiuti e tumori, da anni si batte anche per una classe dirigente competente.

NICOLA CAPONE – SEGRETARIO GENERALE DELLE ASSISE NAPOLI

Una frase come quella del Ministro avvantaggia chi in questo momento, sul territorio, sta creando danni irreparabili; perché l'ignoranza o la disattenzione di un Ministro avvantaggia quei soggetti, a parte che colpire immediatamente la dignità di popolazioni sul territorio. Allora il problema è: ci sono i luoghi della formazione della classe dirigente? No. Noi riteniamo che la rete civica che si è sviluppata sul territorio in cui sono venuti fuori giovani medici, giovani giuristi, giovani giornalisti... Noi

riteniamo che in questa rete civica si stia formando un paese nuovo per quanto riguarda la classe dirigente. Il problema è quanto i poteri costituiti siano da ostacolo a che questa nuova generazione possa venire fuori.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Beatrice Lorenzin, ha un diploma classico. È stata capo della segreteria di Paolo Buonaiuti dal 2005 al 2006, coordinatrice dei giovani di Forza Italia, deputata dal 2008. Non ha mai ricoperto nessun incarico che riguardasse la Sanità. E oggi dovrà gestire un apparato da 110 miliardi pieno di criticità. Il precedente Ministro, Balduzzi, l'incarico lo aveva ricevuto perché era presidente dell'Agencia dei Servizi Sanitari Regionali.

BERNARDO IOVENE

Lei non si è stupito della nomina del nuovo Ministro?

RENATO BALDUZZI – EX MINISTRO DELLA SALUTE

Non mi sono stupito. Ma non mi sono neanche stupito della circostanza che non sia stato scelto un "tecnico" o comunque un soggetto che avesse una esperienza specifica nel settore della Sanità.

BERNARDO IOVENE

Perché non serve?

RENATO BALDUZZI – EX MINISTRO DELLA SALUTE

No, non è che non serve: non è strettamente indispensabile. Quello che invece ci vuole è scegliere una persona che abbia una sufficiente conoscenza di come funzionano le macchine amministrative, del rapporto politica-amministrazione che applicherà poi in quel settore.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Fosse per questo anche lui, non ha lasciato un segno. Aveva competenza tecnica, ma gli mancava quella politica. E sulla campagna, aveva detto le stesse cose che oggi ha detto il ministro Lorenzin.

GIANPIERO D'ALIA – MINISTRO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il semipresidenzialismo proposto dal PDL non è un tabù.

OPERATORE

Di seguito. Quando vuole.

GIANPIERO D'ALIA – MINISTRO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il semipresidenzialismo non è un tabù, ma non può essere neanche una improvvisata di fine stagione.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Era la scorsa legislatura e Gianpiero D'Alia faceva le sue dichiarazioni in qualità di senatore dell'UDC. Oggi è Ministro della Pubblica Amministrazione.

GIANPIERO D'ALIA – CERIMONIA GIURAMENTO GOVERNO LETTA

...di osservarne lealmente la Costituzione e le leggi e di esercitare le mie funzioni nell'interesse esclusivo della Nazione.

BERNARDO IOVENE AL TELEFONO

Volevo sapere se è possibile fare questa intervista al Ministro.

ADDETTO UFFICIO STAMPA MINISTRO D'ALIA AL TELEFONO

Guarda, in questo momento no: lui è po' impegnato con "il fare", il ddl fare e tutto il resto.

CARLO MOCHI SISMONDI – PRESIDENTE FORUM PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

È una persona che non aveva una competenza specifica sul tema della Pubblica Amministrazione.

BERNARDO IOVENE

Non ce l'ha?

CARLO MOCHI SISMONDI – PRESIDENTE FORUM PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

È molto meno presuntuoso di tanti altri ministri: arriva lì, ascolta, non vuol mettere, non vuol fare la grande riforma D'Alia. Noi abbiamo avuto la riforma Brunetta, la riforma Bassanini, la riforma Cassese, la riforma... ognuno ci ha messo il nome suo. Questo non vuole fare la riforma D'Alia.

BERNARDO IOVENE

Non la vuole fare la riforma D'Alia...

CARLO MOCHI SISMONDI – PRESIDENTE FORUM PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Vuol fare, vuole in qualche modo essere..

BERNARDO IOVENE

Forse perché non ne ha idea? Diciamo...

CARLO MOCHI SISMONDI – PRESIDENTE FORUM PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

No, no, io non credo: io penso che sia una persona che... Gli interventi che ha fatto sono stati puntuali. Certo deve fare ancora tanta esperienza, ma gli interventi che ha fatto sono stati puntuali. A me piace.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

I suoi bracci operativi sono i nuovi sottosegretari: Biancofiore e Miccichè. La segreteria di Miccichè dice che è pieno di impegni e non concede interviste. L'abbiamo avvicinato alla manifestazione, sotto palazzo Grazioli.

ANTONELLA CIGNARALE

Lei ha le competenza per la Pubblica Amministrazione insomma? Cosa ha fatto fino ad ora, come va?

GIANFRANCO MICCICHÈ – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nulla.

ANTONELLA CIGNARALE

Non ha fatto nulla?

GIANFRANCO MICCICHÈ – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Poco, poco, poco, rispetto a quando sono stato Ministro, Viceministro e la voravamo moltissimo, qui non si capisce, perché non c'è un Governo che da direttive, non c'è un Governo, ognuno fa quello...

ANTONELLA CIGNARALE

Cioè mi sta dicendo che fino a mo' che siamo ai primi di agosto il Governo non ha fatto nulla?

GIANFRANCO MICCICHÈ – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Governo, lei ha chiesto a me?

ANTONELLA CIGNARALE

Sì, si diciamo come Governo nella funzione di Pubblica Amministrazione?

GIANFRANCO MICCICHÈ – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Come sottosegretario alla funzione pubblica so che il Ministro ha presentato una legge sulla semplificazione che però non mi sembra una legge molto importante, diciamo.

ANTONELLA CIGNARALE

Non l'ha consultata?

GIANFRANCO MICCICHÈ – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Come?

ANTONELLA CIGNARALE

Non l'ha consultata?

GIANFRANCO MICCICHÈ – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

No va bene, ma questo voglio dire ne ha tutto il diritto, se mi avesse consultato l'avrei potuto aiutare, non l'ha voluto fare, non l'ha fatto.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Quindi se al Ministero non fa nulla ci sarà di quali impegni parlavano alla sua segreteria. Tra l'altro anche lui si era candidato al Parlamento, con il grande Sud, ma non è stato eletto.

ANTONELLA CIGNARALE

Comunque alle politiche è andata malissimo, lei non è stato eletto, com'è che ora è rientrato da sottosegretario?

GIANFRANCO MICCICHÈ – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Com'è che?

ANTONELLA CIGNARALE

Com'è che ora è rientrato da sottosegretario?

GIANFRANCO MICCICHÈ – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Guardi a do manda cattiva risposta buona, per quanto io non sia stato eletto e per quanto non siamo andati bene, siamo stati assolutamente determinanti in 3 Regioni italiane per far vincere il premio di maggioranza al Senato al Presidente Berlusconi. Senza di noi non l'avrebbe vinto.

ANTONELLA CIGNARALE

Ma è lui che l'ha scelta come Sottosegretario?

GIANFRANCO MICCICHÈ – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Senza di noi oggi sarebbe presidente Bersani con tutto quello che ne conseguiva. Per cui credo che se il presidente Berlusconi ha voluto fare una scelta di questo tipo, era quanto meno legittimato a farlo.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Michaela Biancofiore in vece è stata eletta alla Camera dei Deputati, e nominata sottosegretario prima alle pari opportunità, poi alla pubblica amministrazione e allo sport. Insieme a Miccichè dopo la condanna ha detto "il mio mandato è nelle mani di Berlusconi, se mi dice dimettiti, io lo farò".

ANTONELLA CIGNARALE

Senta ma perché questa decisione?

MICHAELA BIANCOFIORE – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Perché Berlusconi lo si ama, perché Berlusconi è quello che ha promesso a tutti noi di fare carriera politica.

ANTONELLA CIGNARALE

E' lui che l'ha scelta come Sottosegretario?

MICHAELA BIANCOFIORE – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Assolutamente sì, eh l'indicazione è politica, su questo non ci sono dubbi, c'è una compagine del Pdl all'interno del governo Letta e lui mi ha scelta.

ANTONELLA CIGNARALE

Diciamo tutti i questi ruoli che lei ha avuto, prima pari opportunità, poi pubblica amministrazione?

MICHAELA BIANCOFIORE – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Pari opportunità è durata solo un giorno.

ANTONELLA CIGNARALE

È durata un giorno.

MICHAELA BIANCOFIORE – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

E devo ancora capire perché il presidente Letta mi ha allontanato, ma siccome in questo paese c'è la prassi di prevenire situazioni che non esistono e soprattutto di censurare la libertà anche di espressione, lo restituisco al mandante che ha fatto questo.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Il mandante è il mondo che chiede pari opportunità e che quando è stata nominata Biancofiore è insorto.

FLAVIO ROMANI - PRESIDENTE ARCIGAY

Conosciamo benissimo il presidente della Biancofiore rispetto alla omosessualità, rispetto alla transessualità, rispetto ai diritti in generale. Per una serie di dichiarazioni come dire superficiali, aggressive, altamente offensive. È chiaro che una volta saputa di questa nomina c'è stata una rivolta molto veloce e molto compatta che ha fatto in qualche modo cambiare idea a Letta e infatti il Sottosegretario, la Biancofiore è stata spostata in un altro sottosegretariato.

MICHAELA BIANCOFIORE – CERIMONIA GIURAMENTO GOVERNO LETTA

O di esercitare le mie funzioni nell'esercizio nell'interesse esclusivo delle nazione.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Quindi saltato l'incarico delle pari opportunità, è arrivato quello alla Pubblica Amministrazione.

ANTONELLA CIGNARALE

Le dovevano dare un posto, nel senso uno valeva un altro o no?

MICHAELA BIANCOFIORE – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Assolutamente no, io dovevo andare agli esteri, per scelte politiche del Primo Ministro Letta sono andata da un'altra parte. Non ho bisogno di posti. Io ho rimesso il mio mandato quindi non c'è bisogno di..

ANTONELLA CIGNARALE

Cioè, uno va bene l'altro, voglio dire proprio come Sottosegretario solitamente bisogna avere una competenza oppure?

MICHAELA BIANCOFIORE – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

No, assolutamente. Devi avere una competenza politica e devi studiare, studiare molto e quello io lo faccio.

ANTONELLA CIGNARALE

Quindi non serve una competenza specifica tecnica nella P.A. per esempio?

MICHAELA BIANCOFIORE – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

No, assolutamente no, neanche il ministro D'Alia ce l'ha la competenza nella Pubblica Amministrazione.

ANTONELLA CIGNARALE

Quindi ci poteva andare chiunque, voglio dire lei ha detto che anche una capra con Berlusconi può essere eletta?

MICHAELA BIANCOFIORE – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Quello assolutamente sì, non è il mio caso perché sono stata eletta da centinaia di migliaia di elettori, grazie.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Dunque il ministro D'Alia non ha competenza specifica, il sottosegretario Biancofiore nemmeno e Miccichè non lavora.

Il Sottosegretario agli Affari Regionali viene dal Trentino Alto Adige, si chiama Walter Ferrazza. Candidato alle politiche nelle liste del Mir di Samorì, non è stato eletto. Da 2 anni è sindaco di Bocenago un paesino di 400 abitanti.

UOMO 1 AL BAR

Ah è stata una sorpresa anche per noi.

BERNARDO IOVENE

Non se l'aspettava neanche lui?

UOMO 2 AL BAR

Non se lo aspettava, è stata una sorpresa per tutti.

OPPOSIZIONE - CANDIDATA SINDACO

Probabilmente come si leggeva dai giornali perché ha conosciuto Benedetta, la nipote di Samorì, lui si è messo in lista con sto Samorì, probabilmente Samorì avrà voluto premiare il nipote.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Samorì è quell'avvocato di Modena che presentando la sua candidatura alle primarie del centro destra organizzò una manifestazione dove parte del pubblico era stato prelevato da un centro anziani di Roma per fare numero davanti alle telecamere.

Convegno MIR CHIANCIANO 18/11/2012

Donna1

E' la prima volta che vengo qua.

Giornalista

Per ascoltare?

Donna1

Per ascoltare quello che ci dicono.

Giornalista

Ma chi? Chi parla?

Donna1

Non lo so, sono venuta da Roma adesso però...

Giornalista

Chi parla?

Donna 2

Come?

Giornalista

Chi parla? chi parlerà?

Donna 2

Chi parla?

Donna 3

non lo so.

Giornalista

Chi parla?

Donna 3

Come?

Giornalista

chi è che parlerà?

Donna 2

non lo so.

Giornalista

Chi parla?

Donna3

Io l'ho visto a "Porta a Porta" questo signore.

Giornalista

Come si chiama?

Donna3

Il nome non me lo ricordo. Però l'ho visto a "Porta a Porta".

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Il movimento di Samorì non ha avuto nemmeno un seggio in parlamento, ma il PDL gli ha regalato un posto di Sottosegretario che è stato dato al fidanzato di sua nipote.

CONSIGLIERE OPPOSIZIONE BOCENAGO

Avrà dei grandi meriti, può darsi, non so voti ne ha presi pochi.

BERNARDO IOVENE

Quanti ne ha presi?

CONSIGLIERE OPPOSIZIONE BOCENAGO

Qui in paese 52. Allora cosa c'è di sbagliato nelle leggi italiane che votano in questo modo e che nomina persone che non sono state votate?

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Al bar incontriamo anche il papà del Sindaco Sottosegretario.

PAPÀ DI FERRAZZA

Non me lo aspettavo neanche.

BERNARDO IOVENE

No?

PAPÀ DI FERRAZZA

No, mi è venuto addosso come un sasso.

BERNARDO IOVENE

Senta, ma com'è che lo hanno nominato? Sui giornali c'è scritto perché è il fidanzato con la nipote di Samorì?

PAPÀ DI FERRAZZA

E uff, i giornali ne riportano tante di cose.

BERNARDO IOVENE

Beh però sarà stato il suo partito a indicarlo?

PAPÀ DI FERRAZZA

A sì il suo partito sì.

BERNARDO IOVENE

Come si chiama il suo partito?

PAPÀ DI FERRAZZA

Il partito di chi?

BERNARDO IOVENE

Di suo figlio.

PAPÀ DI FERRAZZA

Quello di Samorì.

BERNARDO IOVENE

E sì, e come si chiama?

PAPÀ DI FERRAZZA

Lo sa anche lei come si chiama.

BERNARDO IOVENE

E lei non lo sa come si chiama?

PAPÀ DI FERRAZZA

Sì, il MIR.

BERNARDO IOVENE

Che vuol dire?

PAPÀ DI FERRAZZA

Ah non lo so.

BERNARDO IOVENE

A non lo sa.

PAPÀ DI FERRAZZA

Non lo so.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Mir vuol dire moderati italiani in rivoluzione, fatto sta che Walter Ferrazza dal paesino di 400 anime si è ritrovato in via della stamperia Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega agli Affari Regionali Autonomie.

BERNARDO IOVENE

Non è stato eletto parlamentare, non l'hanno votata, cioè non si sente imbarazzato del fatto che poi ha avuto questa nomina di così alto prestigio, l'unica in Trentino Alto Adige.

WALTER FERRAZZA – SOTTOSEGRETARIO DI STATO AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE

Imbarazzato lo sarò nel momento in cui non dimostrerò che valgo questa...

BERNARDO IOVENE

Cioè lei non è qui per meriti, lei è qui perché è il fidanzato della nipote di Samorì, insomma è chiara questa cosa.

WALTER FERRAZZA – SOTTOSEGRETARIO DI STATO AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE

Questo invece lo dice lei.

BERNARDO IOVENE

No.

WALTER FERRAZZA – SOTTOSEGRETARIO DI STATO AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE

No, nel senso che io sono convinto che la scelta è ricaduta su una persona che invece ha una storia amministrativa importante insomma.

BERNARDO IOVENE

Due anni di sindaco?

WALTER FERRAZZA – SOTTOSEGRETARIO DI STATO AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE

Io credo, io credo di poter apportare nelle aule del Governo e me ne farò carico una qualità che credo assolutamente di avere.

BERNARDO IOVENE

Cioè noi abbiamo il Parlamento eletto no?

WALTER FERRAZZA – SOTTOSEGRETARIO DI STATO AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE

Certo.

BERNARDO IOVENE

Si fa un governo di larghe intese che deve, la grande intesa che deve salvare l'Italia, no? allora prendiamo, gli uomini migliori, no? Cioè non ci sono in parlamento e si dice prendiamo uno non parlamentare, quindi prendiamo, non dico un premio Nobel, ma

uno che si è occupato di autonomia e che abbia lasciato un segno da qualche parte. Lei ha fatto il sindaco di un paesino di 400 anime e ha avuto 51 voti.

WALTER FERRAZZA – SOTTOSEGRETARIO DI STATO AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE

Certo.

BERNARDO IOVENE

Insomma adesso non mi dica che...

WALTER FERRAZZA – SOTTOSEGRETARIO DI STATO AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE

No, no, certo, però sono tutte questioni... Secondo il ragionamento che fa lei, se uno non avesse l'esperienza, e quelli di esperienza ovviamente noi giovani, persone nuove non potremmo mai farcela secondo il ragionamento che fa lei, perché se tutte le volte andiamo a cercare qualcuno di esperienza non daremo mai la possibilità.

BERNARDO IOVENE

Ma la sua esperienza l'ha valutata solo Samorì, che praticamente è lo zio della sua fidanzata. Cioè non è che lei dice, che noi stiamo mettendo i giovani...anzi noi vogliamo i giovani ma insomma che ci dimostrino competenza prima di entrare, che sia...

WALTER FERRAZZA – SOTTOSEGRETARIO DI STATO AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE

Perfetto.

BERNARDO IOVENE

...riconosciuta la sua competenza, lei, la valutazione l'ha fatta Samorì? Uno che va a pagare i vecchietti per fare l'evento mediatico, no? Questo è dimostrato da tutte le televisioni.

WALTER FERRAZZA – SOTTOSEGRETARIO DI STATO AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE

No questo non è vero. No questo non è vero e soprattutto io ripeto la competenza la dimostrerò..

BERNARDO IOVENE

Noi questo ce lo auguriamo di sicuro.

WALTER FERRAZZA – SOTTOSEGRETARIO DI STATO AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE

E vi farò cambiare idea.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Ma noi non è che pensiamo male, crediamo che manchino i presupposti per fare bene, non abbiamo più il tempo di stare a vedere. Se non c'è un settore che funziona e il paese è ridotto così vuol dire che son state scelte le persone sbagliate prima e adesso segnali di ripresa non se ne vedono. Ora è presto dopo 5 mesi come fai a esprimere giudizi, ammesso che restino, sulla De Girolamo la Lorenzin piuttosto che Orlando o la Kyenge. Però abbiamo il diritto di sapere quale abilità hanno dimostrato per ricoprire oggi incarichi strategici. Bene lo abbiamo chiesto per mesi a Letta, ai segretari di

partito, ai Ministri e la risposta è stata: ma che domande fai? Pubblicità e dopo ambiente infrastrutture e trasporti.

Benedetti siano i tecnici ma abbiamo visto in passato che non sempre fanno bene perché bisogna conoscere il funzionamento della macchina politica e aver dimostrato delle capacità, le due cose insieme fanno sperare in un buon risultato. Bene chi è stato piazzato come Sottosegretario all'ambiente? L'ex sindaco di Basiglio meglio conosciuta come Milano 3. Candidato al parlamento, non ce l'ha fatta ma il suo partito ha ritenuto che fosse l'uomo giusto e i cittadini di Basiglio e anche quelli della sua stessa parte politica sono esterrefatti. Perché?

DONNA 1 COMITATO

Questa è un'area degradata.

RENATO AQUILANI – COMITATO PRESIDENTE ASSOCIAZIONE PARCO SUD MILANO

Si apre questo spazio verde, lì è proprio l'area dei palazzi.

Qua sono previsti palazzi fino a 8 piani.

È un area, in aree di proprietà di Paolo Berlusconi e un altro costruttore che si chiama Monteverdi, ingegnere Monteverdi, sono delle aree che erano nel precedente piano regolatore verdi a servizi quindi non potevano costruirci nulla.

CITTADINO BASIGLIO 1

Qualcuno doveva dargli, fargli un regalino e questo è stato, perché una persona che voleva distruggere una città non potrebbe mai essere Sottosegretario all'Ambiente.

CITTADINO BASIGLIO 2

Io ho sempre votato per il pdl. Perciò che che ne dica il sig. Cirillo che ha taciuto tutti quelli contro di lui per comunisti, per delinquenti io ho sempre votato Pdl e non mi vergogno a dirlo.

BERNARDO IOVENE

Quindi quando lui è stato nominato Sottosegretario è rimasto sorpreso?

CITTADINO BASIGLIO 2

Disgustato più che sorpreso, è un gioco che faccio fatica anche ad accettarlo, anche perché ripeto mi sento tradito anche nei miei ideali.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Cirillo ha preferito non concedere interviste, lo abbiamo incrociato davanti a palazzo Grazioli.

MARCO FLAVIO CIRILLO – SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALL'AMBIENTE

Nessuna scelta, io prevedevo uno sviluppo su aree degradate, su aree degradate abbandonate che non erano neanche aree verdi, ma esattamente in sintonia con quello che si sta facendo oggi come legge in Parlamento, recupero del suolo, tanto è vero che la provincia di Milano aveva dichiarato, aveva dichiarato consumo di suolo zero nel comune di Basiglio, siamo un esempio in Italia.

DONNA 1 COMITATO

Come si fa a dire che questa area è degradata. Vede definite bosco ceduo, bosco misto, sono tutti boschi, prati, come si fa a dire che questa è area dismessa degradata, quando ci sono documenti che parlano chiaro, capisce?

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

I suoi cittadini volevano un referendum sul nuovo piano regolatore, ma Cirillo lo ha negato, ed è proprio per questo che la sua coalizione ha perso le elezioni comunali.

CITTADINO BASIGLIO 3

Io ho votato, non ho problemi a dirlo, l'ex sindaco per qualche legislatura a livello comunale nell'ultima non per il famoso PGT che è stato oggetto di varie discussioni. Certo non mi fa un gran piacere magari vedere che abbia avuto un incarico di così alto prestigio.

BERNARDO IOVENE

Senta lei come si è sentita quando è stato nominato Sottosegretario all'Ambiente?

DARIA CAPPATO – COMITATO REFERENDARIO BASIGLIO

Malissimo, ho pensato che fosse veramente una debacle, un paese che si affida a un uomo così per il proprio ambiente, vuol dire che è un paese davvero in grosse terribili difficoltà.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Chissà cosa ne pensa il ministro dell'ambiente Orlando, che viene dal Pd e a sua volta è nuovo della materia. E' stato il suo ufficio stampa, dopo una lunga trattativa, a decidere di non farlo esprimere sull'argomento.

PIPPO ONUFRIO - PRESIDENTE GREENPEACE

Se ha delle strutture ministeriali come per esempio la commissione via che è stata messa in piedi dal ministro Prestigiacomo che fa passare autorizzazioni a trivellare per esplorazioni del canale di Sicilia con relazioni basati su dati della Puglia e queste carte passano senza che nessuno le blocca. Oppure quando noi contestiamo le autorizzazioni a procedere per la costruzione delle centrali a carbone e la commissione via ci risponde che non legge l'inglese e quindi noi mandiamo documenti in inglese che vengono dalla commissione europea e loro ci dicono che dobbiamo tradurli noi per farglielo capire, questo che significa. Si sono deboli le competenze tecniche.

BERNARDO IOVENE

Però deboli le competenze di un ministero se ci mettiamo un ministro non competente, chi lo deve istruire questo ministro?

PIPPO ONUFRIO - PRESIDENTE GREENPEACE

No certo, certo, ma se tu metti un ministro competente non è che la situazione migliora, perché diciamo le procedure, diciamo le carte non le fa il ministro.

MAURIZIO LUPI CERIMONIA GIURAMENTO GOVERNO LETTA

Giuro di essere fedele alla Repubblica di osservarne lealmente la Costituzione e le leggi e di esercitare le mie funzioni interesse esclusivo della Nazione.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Il Ministro delle infrastrutture è Maurizio Lupi, viceministro Vincenzo De Luca sindaco di Salerno.

Secondo la legge De Luca si deve dimettere, ma lui non ne vuole sapere nella sua città ha autorizzato nonostante tante polemiche, la costruzione del Crescent, 120 appartamenti privati proprio sul lungomare, davanti una piazza pubblica sopraelevata con sotto un parcheggio. Parte della piazza è già crollata, ed è stata messa sotto sequestro.

BERNARDO IOVENE

Praticamente quei palazzi che ci sono dietro...

ANDREA CIOFFI - SENATORE M5S

Sono scomparsi.

BERNARDO IOVENE

Prima vedevano il mare davanti?

ANDREA CIOFFI - SENATORE M5S

E si prima avevano il mare e ora sono scomparsi divorati da questa incredibile colata di cemento, questo palazzo lungo 300metri e alto 30, un vero mastodonte.

ORESTE AGOSTO – AVVOCATO ITALIA NOSTRA

Sono gli atti del Crescent.

BERNARDO IOVENE

Cioè tutto quello che riguarda....i ricorsi che avete fatto?

ORESTE AGOSTO – AVVOCATO ITALIA NOSTRA

La documentazione, i ricorsi, questo è.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Su questa costruzione pesano 24 ricorsi. Il più importante è quello che riguarda l'autorizzazione da parte della soprintendenza al paesaggio. La norma dice che se non rispondi entro 30 giorni c'è l'assenso. Era agosto e alla soprintendenza erano in ferie.

ORESTE AGOSTO – AVVOCATO ITALIA NOSTRA

Questa è l'Italia. La soprintendenza non deve prendere le ferie, c'erano le ferie e quindi non ha controllato. Quindi quel mostro è senza autorizzazione paesaggistica.

BERNARDO IOVENE

Era determinante questo parere?

PIERLUIGI MORENO - AVVOCATO COMITATO NO CRESCENT

Assolutamente determinante, un parere negativo avrebbe bloccato l'opera, o meglio non avrebbe consentito alcuna edificazione. Questo è pacifico.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

De Luca è sindaco di Salerno ed è al quarto mandato, di fatto gestisce gli affari della città da 20 anni, e ogni venerdì risponde alle critiche con dei monologhi su una tv privata. E ne ha anche per i giornalisti..

DE LUCA IN TV LOCALE

Ci sono gli sfessati, gli sfrantummati e gli sciammannati, ci sono settori ormai nel mondo dell'informazione che hanno raggiunto lo stadio di sciammanateria.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Non so se sono sfessato o sciammannato, ma il primo incontro è stato burrascoso: non ci siamo capiti sull'inizio dell'intervista.

VINCENZO DE LUCA - SINDACO DI SALERNO – VICEMINISTRO INFRASTRUTTURE

Ma dite quello che volete, ma dite quello che volete.

BERNARDO IOVENE

Noi quello che diciamo è sempre documentato.

VINCENZO DE LUCA - SINDACO DI SALERNO – VICEMINISTRO INFRASTRUTTURE

No a voi di documentare non ve ne fotte o non ve ne fate niente.

BERNARDO IOVENE

Lei probabilmente non è abituato a parlare con la stampa... è abituato a fare solo i comizi.

VINCENZO DE LUCA - SINDACO DI SALERNO – VICEMINISTRO INFRASTRUTTURE

No, sono abituato a parlare con le persone per bene.

BERNARDO IOVENE

...lei è abituato a fare i comizi.

VINCENZO DE LUCA - SINDACO DI SALERNO – VICEMINISTRO INFRASTRUTTURE

Lei è abituato a parlare con i cialtroni, io sono abituato a parlare con le persone corrette, le ho chiesto semplicemente quando comincia l'intervista, punto. Non c'è stato.

BERNARDO IOVENE

La vuole fare l'intervista o no?

VINCENZO DE LUCA - SINDACO DI SALERNO – VICEMINISTRO INFRASTRUTTURE

Io voglio fare l'intervista con le persone corrette e siccome lei non è corretto io con lei non voglio fare interviste.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Poi calmate le acque dopo qualche settimana ci siamo rivisti.

VINCENZO DE LUCA - SINDACO DI SALERNO – VICEMINISTRO INFRASTRUTTURE

Faccio fatica a capire una battaglia ambientalista in un'area che era totalmente degradata, vi faccio vedere le immagini.

BERNARDO IOVENE

Va bene se alziamo edifici di quelle dimensioni in ogni area degradata, si possono anche ripulire le aree senza costruire edifici che vengono considerati mostri da queste associazioni.

VINCENZO DE LUCA - SINDACO DI SALERNO – VICEMINISTRO INFRASTRUTTURE

Con questa logica non avremmo realizzato Palazzo Reale a piazza del Plebiscito.

BERNARDO IOVENE

Ha un impatto forte a livello di paesaggio questo grande edificio, no?

VINCENZO DE LUCA - SINDACO DI SALERNO – VICEMINISTRO INFRASTRUTTURE

Si per me ha un impatto meraviglioso.

BERNARDO IOVENE

Questo silenzio a senso che ha dato la soprintendenza al paesaggio sembra un a barzelletta. Ma lei come lo giustifica?

VINCENZO DE LUCA - SINDACO DI SALERNO – VICEMINISTRO INFRASTRUTTURE

Io non lo giustifico, non lo so, è materia che riguarda la soprintendenza.

BERNARDO IOVENE

Quindi è un problema della soprintendenza?

VINCENZO DE LUCA - SINDACO DI SALERNO – VICEMINISTRO INFRASTRUTTURE

Mi pare del tutto evidente.

BERNARDO IOVENE

Però lei lo ha letto questa cosa qua "av evamo forti perplessità però nella pausa del mese di agosto siamo stati impediti per dare un parere", è paradossale?

VINCENZO DE LUCA - SINDACO DI SALERNO – VICEMINISTRO INFRASTRUTTURE

Sapesse quante perplessità ho io nella mia vita ma poi bisogna decidere.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

E poi c'è lo spostamento della foce del Fusandola. Il torrente arrivava diritto a mare adesso ci arriva con 2 curve a gomito. La vecchia foce nel '54 dopo un'esondazione, era stata ampliata e rifatti gli argini.

ORESTE AGOSTO - AVVOCATO ITALIA NOSTRA

Quindi lo hanno spostato per far posto a questo condominio privato e questo spostamento è uno spostamento abusivo!

ANDREA CIOFFI - SENATORE M5S

Perché non si può concepire di fare sul mare una cosa del genere o l'altro di sottrarre al demanio un pezzo di mare, un pezzo di spiaggia che sono beni demaniali disponibili e considerare quelle superfici come superfici fondiarie per il calcolo edificatorio di un palazzo, cioè ci sono delle cose assurde che succedono, quando mai il mare fa superficie cubabile?

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

L'agenzia del demanio certifica che parte della zona non è ancora stata sdemanializzata e le aree sono ancora beni del demanio.

BERNARDO IOVENE

Lei l'ha visto questo documento? È l'agenzia del demanio che dice...

VINCENZO DE LUCA - SINDACO DI SALERNO – VICEMINISTRO INFRASTRUTTURE

Lo porti anche lei alla Procura della Repubblica in modo che rientri nel fascicolo del processo che è in corso. Lo porti, lo porti...

BERNARDO IOVENE

Ma lei esprima un giudizio? No?

VINCENZO DE LUCA - SINDACO DI SALERNO – VICEMINISTRO INFRASTRUTTURE

Lo porti al Consiglio di Stato....Ma lei immagina che io vada a vedere il documento del demanio, tutti i documenti.

BERNARDO IOVENE

No, perché sono abusive le opere che si fanno...

VINCENZO DE LUCA - SINDACO DI SALERNO – VICEMINISTRO INFRASTRUTTURE

Questo lo dice lei.

BERNARDO IOVENE

No dico che se io costruisco su un'area del demanio che non è desmanializzata è un'opera abusiva, no?

VINCENZO DE LUCA - SINDACO DI SALERNO – VICEMINISTRO INFRASTRUTTURE

Bravo! Siamo d'accordo, solo che chi decide che è abusiva o non abusiva? Né io né lei.

BERNARDO IOVENE

Va bene, però qua c'è un documento, non lo vuole vedere questo documento?

VINCENZO DE LUCA - SINDACO DI SALERNO – VICEMINISTRO INFRASTRUTTURE

Quel documento non significa niente.

BERNARDO IOVENE

Lei non lo sa se è desmanializzata o no quell'area?

VINCENZO DE LUCA - SINDACO DI SALERNO – VICEMINISTRO INFRASTRUTTURE

Ma lei immagina che il sindaco sappia se la particella x o y di un'area è desmanializzata. Se c'è qualcuno che eccepisce irregolarità si rivolge al TAR o al Consiglio di Stato punto.

BERNARDO IOVENE

Allora è finito il discorso è inutile che ne parliamo.

VINCENZO DE LUCA - SINDACO DI SALERNO – VICEMINISTRO INFRASTRUTTURE

Discorsi a vuoto è bene non farli.

LELLA DI LEO – ITALIA NOSTRA

Non ci sembra opportuno che colui che rappresenta un'amministrazione che ha occupato abusivamente suolo demaniale, poi vada a occuparsi come al ministero del demanio.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

In città la lista delle opere ferme è lunga: dalla stazione marittima, alle strade, dalla cittadella giudiziaria più volte inaugurata e mai terminata, al palasport.

BERNARDO IOVENE

Cioè qui il sindaco è responsabile di questa infrastruttura?

ANDREA CIOFFI – SENATORE M5S

Il sindaco è responsabile di aver programmato una serie di opere e di non aver portate a termine. Perché tu non puoi dire che sei il grande uomo che trasforma le infrastrutture, fa ripartire le infrastrutture, fa ripartire l'edilizia, fa partire tutte queste cose, sei il viceministro alle infrastrutture e trasporti e in quanto a infrastrutture questi sono gli esempi che hai dato. E che esempio è?

BERNARDO IOVENE

È curioso però a fronte di tutte queste infrastrutture incompiute che ci sono in città lei poi diventa viceministro alle infrastrutture. Questo ci aveva incuriosito un po'.

VINCENZO DE LUCA – SINDACO DI SALERNO E VICEMINISTRO AI TRASPORTI

Infrastrutture incompiute a Salerno non ce ne sono. I cantieri sono tutti in corso per rallentamenti dovuti al patto di stabilità, crisi finanziaria, imprese fallite.

BERNARDO IOVENE

Però non ce ne è una che possiamo dire questa grande opera iniziata dal sindaco De Luca è terminata e ce l'abbiamo qua oppure è terminata in tempo, per cui uno che viene nominato viceministro deve avere anche un curriculum per dire io ho fatto quest'opera.

VINCENZO DE LUCA – SINDACO DI SALERNO E VICEMINISTRO AI TRASPORTI

Lei conosce qualcuno che abbia fatto di più in Italia nella trasformazione urbana? Me lo presenti. Abbia un po' di pazienza, manca un anno e mezzo e vedrà finito tutto.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

De Luca conta evidentemente di rimanere ancora sindaco, ma la sua carica con quella di vice ministro per legge è assolutamente incompatibile.

BERNARDO IOVENE

Secondo lei è possibile, lei ancora non si dimette siamo a settembre, la carica è completamente incompatibile lo dice la legge, ma perché non si dimette?

VINCENZO DE LUCA – SINDACO DI SALERNO E VICEMINISTRO AI TRASPORTI

Il consiglio comunale sta valutando e in piena autonomia deciderà ovviamente.

BERNARDO IOVENE

Sta valutando cosa?

VINCENZO DE LUCA – SINDACO DI SALERNO E VICEMINISTRO AI TRASPORTI

Sta valutando una procedura di decadenza.

BERNARDO IOVENE

Qui c'è un articolo di legge che parla chiaro, cosa deve valutare?

BERNARDO IOVENE

Ha avuto questa nomina non le fanno fare niente, allora opti per fare il sindaco, faccia una cosa fino in fondo, lei invece sta lì e cosa sta aspettando? Perché non si dimette?

VINCENZO DE LUCA – SINDACO DI SALERNO E VICEMINISTRO AI TRASPORTI

Sto aspettando che nel rispetto della legge si risolva il problema delle deleghe e delle competenze, sto aspettando questo.

MILENA GABANELLI FUORI CAMPO

Il suo ragionamento è perché devo smettere di fare il sindaco quando come viceministro non ho le deleghe e così tutte le settimane va a Roma in pellegrinaggio volontario. P assiamo a i g iochi una p iaga s ociale. Le deleghe s ono s tate d ate ad Alberto G iorgetti e lui la c ompetenza c e l 'ha, p erché s econdo l e as sociazioni, c osì dicono, le associazioni che della piaga si occupano dal 2008 è il punto di riferimento dei concessionari dentro Parlamento.

ARMANDO ZAPPOLINI – PRESIDENTE CAMPAGNA “METTIAMOCI IN GIOCO”

Io appena ho saputo di questa nomina ho fatto un comunicato: "il governo Letta ha fatto bingo". Non si può mettere a ministro della pace uno che vende le armi.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

La questione è che chi si occupa di giochi, dovrebbe anche considerare il problema della dipendenza, che in Italia affligge 800 mila persone.

ERNESTO

Tantissime dipendenze porta il gioco di azzardo, incominci a trascurare i figli, incominci a trascurare la moglie, incominci a dire bugie. Non c'è informazione su questa dipendenza, quindi i familiari, gli amici, per loro non è una dipendenza, è un hobby, un vizio.

BERNARDO IOVENE

Tu avevi un'azienda di 30 operai ? Ma ce l'hai ancora, funziona l'azienda?

ERNESTO

No, attualmente è ferma.

BERNARDO IOVENE

Quindi 30 operai sono stati licenziati?

ERNESTO

Sì, sì.

BERNARDO IOVENE

Ernesto vive in una delle comunità che si occupano della dipendenza dal gioco, che alla nomina di Giorgetti sono insorte.

MATTEO IORI – PRESIDENTE COORD. NAZ. GRUPPI PER GIOCHI D'AZZARDO

Il gioco d'azzardo è vietato salvo che non sia concesso dai governi e il governo Berlusconi ha utilizzato molto questa deroga. Ha promosso nuove forme di giochi, sono arrivate le video lottery, i win for life, sono arrivati i poker on line.

BERNARDO IOVENE

Ed è stato proprio Giorgetti ha...

MATTEO IORI – PRESIDENTE COORD. NAZ. GRUPPI PER GIOCHI D'AZZARDO

È Giorgetti ha la delega ai giochi del governo.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Il 5 settembre il governo viene battuto su un emendamento della Lega che stoppa per un anno l'apertura di nuove sale da gioco. Il sottosegretario Giorgetti subito riconsegna la delega. Ma poi ci ripensa. Dichiaro che mettere un freno all'apertura di nuove sale è pura demagogia.

MATTEO IORI – PRESIDENTE GRUPPI PER GIOCHI D'AZZARDO

Continuare a sviluppare cosa? Siamo in un paese in cui i giochi di azzardo sono ovunque, ti arrivano sul cellulare anche se tu non lo hai chiesto e anche se magari tu sei un ragazzino minorenni che non potresti avere neanche delle proposte di giochi. Ti arrivano alla posta, negli alberghi, nei ristoranti, ci sono sale aperte 24 ore su 24, ormai l'Italia è diventato uno dei paesi al mondo in cui si spende di più a livello pro capite.

ALBERTO GIORGETTI – SOTTOSEGRETARIO DI STATO MINISTERO ECONOMIA E FINANZE

Non è così, non è vero che gli italiani stanno giocando di più, stanno giocando meno perché la crisi e coinvolge anche questo settore.

ANTONELLA CIGNARALE

Senta ma gli interessi delle lobby del gioco sono più importanti dell'interesse del paese?

ALBERTO GIORGETTI – SOTTOSEGRETARIO DI STATO MINISTERO ECONOMIA E FINANZE

Non so a cosa si riferisca con le lobby del gioco, perché ci sono dei concessionari che rappresentano il gioco legale perché hanno vinto delle concessioni secondo le garanzie che sono state richieste dallo Stato, quindi non esiste la lobby esiste la rete del gioco legale dello stato.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Tra il 2004 e il 2007 a causa del mancato collegamento degli apparecchi alla rete telematica, 10 concessionari furono condannati a pagare 2,5 miliardi, ma questo governo ha ridotto la sanzione a 700 milioni. Il concessionario più importante è la Bplus di Francesco Corallo arrestato il mese scorso: per lui la sanzione è di 221 milioni.

BERNARDO IOVENE

Non è l'uomo giusto al posto giusto?

MATTEO IORI – PRESIDENTE GRUPPI PER GIOCHI D'AZZARDO

per me non è, cioè probabilmente lo è per la industria del gioco. Dal mio punto di vista soggettivo non è l'uomo giusto al posto giusto.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Con quello che lo stato ha incassato dai giochi si doveva ricostruire l'Aquila e ancora là. I veri affari li hanno fatti concessionari e in mezzo più gente si rovina e meglio è. Allora fra i trombati alle elezioni e rientrati con incarichi di governo troviamo Gianluca Galletti ex UDC, Gabriele Toccafondi del PDL: tutti e due sottosegretari all'istruzione. Girlanda, sottosegretario alle infrastrutture. Quando era deputato lavorava anche per il cementificio Barbetti uno dei più importanti d'Italia in affari con Verdini e Verdini appunto lo ha indicato come l'uomo giusto alle infrastrutture. Poi Mario Giro, non eletto, è sottosegretario agli affari esteri. Allora queste persone sono lì perché indicate come le persone giuste dai loro partiti ma chi è stato eletto invece allora perché non va bene? Andrebbe spiegato ma non hanno capito la domanda. Il resto del mondo invece capisce molto bene che contiamo sempre meno e facciamo figure indimenticabili dalla questione dei Marò alla più recente vicenda dell'espulsione di moglie e figlia del dissidente Kazako, gestione Ministero dell'Interno Alfano con noi non ha parlato. Ha parlato, invece, il suo vice con delega alla sicurezza e il sottosegretario con delega all'immigrazione.

FILIPPO BUBBICO – VICEMINISTRO DELL'INTERNO

Io ho appreso, ho saputo della vicenda kazaka leggendo la stampa.

BERNARDO IOVENE

Però lei si occupa di pubblica sicurezza e il blitz non lo ha?

FILIPPO BUBBICO – VICEMINISTRO DELL'INTERNO

No perché la delega alla pubblica sicurezza io l'ho ricevuta non più di 15 giorni fa.

BERNARDO IOVENE

Lei era competente probabilmente perché si occupa di immigrazione?

DOMENICO MANZIONE – SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO

Io mi occupo di immigrazione e fortunatamente, uso l'espressione a questo punto, visto che lei mi fa domande maliziose lei comprende immediatamente, anche perché io le deleghe le ho avute dopo.

BERNARDO IOVENE

Dopo.

DOMENICO MANZIONE – SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO

Quindi io del caso di Shalabayeva so più o meno quello che sappiamo tutti.

BERNARDO IOVENE

Cioè lei come tanti viceministri è stato un tot. di periodo che non sapeva che fare diciamo?

FILIPPO BUBBICO – VICEMINISTRO DELL'INTERNO

Beh no, diciamo si può approfittare approfondire per comprendere per studiare, altre questioni.

BERNARDO IOVENE

Cioè lei ha studiato in questi mesi?

FILIPPO BUBBICO – VICEMINISTRO DELL'INTERNO

Si ho cercato. Diciamo ho cercato di capire, di osservare.

BERNARDO IOVENE

Perché per lei diciamo qui è una cosa nuova?

FILIPPO BUBBICO – VICEMINISTRO DELL'INTERNO

Sì, sì.

BERNARDO IOVENE

Cioè quando noi cittadini vediamo che è stato fatto un governo di larghe intese in un momento di grande difficoltà, abbiamo pensato sicuramente sceglieranno gli uomini giusti da mettere al posto giusto e in questo periodo risolveranno?

FILIPPO BUBBICO – VICEMINISTRO DELL'INTERNO

Non sempre accade perché nelle esperienze umane non sempre le buone volontà poi vengono confermate.

BERNARDO IOVENE

Ma perché hanno scelto lei come viceministro?

FILIPPO BUBBICO – VICEMINISTRO DELL'INTERNO

Ma è il mio partito che ha deciso.

BERNARDO IOVENE

Il suo partito.

FILIPPO BUBBICO – VICEMINISTRO DELL'INTERNO

Certo.

BERNARDO IOVENE

Però se io devo andare a chiedere a qualcuno del suo partito perché è stato scelto Bubbico per quel ruolo e lui mi spiegherà?

FILIPPO BUBBICO – VICEMINISTRO DELL'INTERNO

Si può chiederlo a Bersani.

BERNARDO IOVENE

A Bersani.

FILIPPO BUBBICO – VICEMINISTRO DELL'INTERNO

Che in quel momento era segretario del mio partito.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

L'ufficio stampa di Bersani ci dice che è occupato. Sappiamo comunque che il viceministro agli interni Filippo Bubbico è stato sindaco, presidente della Regione Basilicata, sottosegretario allo Sviluppo Economico e Senatore. Invece Manzione è un magistrato.

BERNARDO IOVENE

Senta lei non è parlamentare?

DOMENICO MANZIONE – SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO

Non sono parlamentare. Non mi sono mai presentato alle elezioni.

BERNARDO IOVENE

Quindi non si è mai presentato in politica. E come mai hanno scelto lei per fare il sottosegretario degli Interni?

DOMENICO MANZIONE – SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO

Ma guardi sono un tecnico considerato in quota renziana. Quindi...

BERNARDO IOVENE

In?

DOMENICO MANZIONE – SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO

Quota renziana.

BERNARDO IOVENE

Quota renziana. Cioè quota di Matteo Renzi?

DOMENICO MANZIONE – SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO

Esatto.

BERNARDO IOVENE

Ah ecco.

DOMENICO MANZIONE – SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO

Questo quindi le fa capire come mai io sia arrivato fin qui, nel senso che ci arrivo per indicazione derivante da Renzi basata su ragioni di conoscenza, di affetto, di amicizia e di stima personale.

BERNARDO IOVENE

Cioè voi vi conoscete con Renzi?

DOMENICO MANZIONE – SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO

Sì, sì, certamente.

BERNARDO IOVENE

Per capire, Matteo Renzi che cosa c'entra nella nomina dei sottosegretari? Lei dice io sono in quota renziana, quindi vuol dire che lui aveva determinate quote.

DOMENICO MANZIONE – SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO

No, non, no, di quote... in quota renziana vuol dire che vengo considerato... sono stato indicato al Presidente del Consiglio da Renzi.

BERNARDO IOVENE

Vuol dire che il presidente di Consiglio ha chiesto a Renzi ti spettano tot. persone?

DOMENICO MANZIONE – SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO

No, no, io non so cosa si siano detti il presidente del Consiglio e Matteo Renzi.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

A luglio i membri delle delegazioni parlamentari internazionali Nato, Consiglio d'Europa, Osce, organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, Ince, erano ancora quelli della vecchia legislatura la maggior parte dei quali non più parlamentari.

ELIO LANNUTTI – EX SENATORE IDV DELEGAZIONE PARLAMENTARE NATO

Questi sono i tesserini delle partecipazioni alle sessioni della Nato.

BERNARDO IOVENE

Adesso, Maggio 2013.

ELIO LANNUTTI – EX SENATORE IDV DELEGAZIONE PARLAMENTARE NATO

Eh, 2013.

BERNARDO IOVENE

Cioè però lei già non è più senatore a maggio 2013?

ELIO LANNUTTI – EX SENATORE IDV DELEGAZIONE PARLAMENTARE NATO

Fino a quando non si costituisce la prossima delegazione noi siamo ancora in carica, di fatti a me mi hanno pure rinnovato il passaporto.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Parliamo di passaporto diplomatico. E nel mese di giugno il presidente della delegazione Nato era Sergio de Gregorio, in quel momento agli arresti domiciliari.

BERNARDO IOVENE

De Gregorio che è il presidente di questa delegazione è agli arresti domiciliari, alla Nato lo sanno questo?

ELIO LANNUTTI – EX SENATORE IDV DELEGAZIONE PARLAMENTARE NATO

Io questo non gliel'ho mai chiesto. Non lo so, penso che lo sappiano.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Nel consiglio d'Europa, tra i membri ancora in carica troviamo in quei mesi Marcello Dell'Utri.

LUIGI DI MAIO – VICEPRESIDENTE CAMERA

Prima di tutto, Dell'Utri è una persona sotto processo che ha ancora l'immunità perché fa parte di questa delegazione, gira per il mondo con un passaporto diplomatico e in questo momento a quanto risulta è a Santo Domingo con un passaporto diplomatico. Se dovesse arrivare la richiesta di arresto per sentenza definitiva, lui potrebbe benissimo avvalersi di questa immunità, in questo momento. E poi c'è un'altra cosa, abbiamo oltre 30 persone in queste delegazioni che non sono più elette dal popolo, perché non sono state rielette.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Per quasi tre mesi le forze politiche non riuscivano a mettersi d'accordo sulle nuove nomine. E De Gregorio è stato fatto decadere l'ultimo giorno utile.

FUNZIONARIO CAMERA DEPUTATI AL TELEFONO

La Nato, l'Osce e l'Ince li abbiamo completati ieri, il Senato ha fatto gli ultimi annunci in aula. Il problema, cioè il problema vero è che senza un presidente io ad esempio che sono una funzionaria responsabile non ho un interlocutore politico ancora, quindi chiaramente senza interlocutore politico non si può fare una strategia. Insomma non so.

BERNARDO IOVENE

Cioè l'Italia non è presente praticamente?

FUNZIONARIO CAMERA DEPUTATI AL TELEFONO

Non è coordinata , non è diretta, va in ordine sparso.

GENNARO MIGLIORE – DEPUTATO SEL

Adesso sono state fatte le designazioni, quindi non sono più in carica quelli che erano in prorogatio, però ancora non è attiva la funzione di rappresentanza vera e propria perché non c'è il presidente.

BERNARDO IOVENE

Cioè noi non esistiamo all'estero come delegazione, perché non ci sono più i vecchi e adesso siamo nel limbo?

GENNARO MIGLIORE – DEPUTATO SEL

No, in realtà si potrà partecipare ma senza diritto di parola e di voto, quindi più che altro siamo una presenza un po' ectoplasmatica, speriamo che domani, primo agosto dovrebbe esserci la convocazione e spero anche l'elezione dei presidenti.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Ma il primo agosto è andata in questo modo: Pdl e Lega non si presentano in aula. Allora Pd e Scelta Civica su quattro presidenti cominciano a nominarne due.

FELICE CASSON – SENATORE PD

Si andava avanti a vuoto da mesi e quindi era giunto il momento di nominare questi presidenti perché le Commissioni si riuniscono a livello internazionale e non va bene che l'Italia non sia rappresentata.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Solo che senza l'accordo il PDL ne chiede subito le dimissioni.

MARIA ELISABETTA CASTELLATI – SENATRICE PDL

Si tratta che quando si è in un'alleanza occorre stabilire le presidenze e non è che uno se la dice e se la canta da solo.

BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO

Il fatto è che il pdl vuole in cambio la presidenza della commissione antimafia.

FELICE CASSON – SENATORE PD

Bisogna mettere la persona giusta al posto giusto e alla commissione antimafia ci vuole una persona che faccia antimafia in maniera seria e credibile.

MARCO VITALE – ECONOMISTA D'IMPRESA

In tutti i campi la competenza è fondamentale. Lei va da un barbiere che non sa fare il barbiere? Ci va una volta e poi non ci va più.

BERNARDO IOVENE

Il ministro non ha bisogno di un'esperienza nel campo di cui si deve occupare?

MARCO VITALE – ECONOMISTA D'IMPRESA

In questo modo il ministro è in balia della burocrazia quindi il governo non è più governo ma burocrazia, il governo non si identifica con la burocrazia, deve essere in dialettica con la burocrazia. La burocrazia ha bisogno essere guidata, stimolata, criticata, sostenuta. Ma non sono due poteri identici, sono due poteri diversi. Il politico ha una responsabilità verso il paese, verso tutti, la burocrazia verso il funzionamento

del suo meccanismo. Con questo approccio qua i ministri, ma vale anche per i sindaci che non sanno niente, sono mani e piedi nella burocrazia.

BERNARDO IOVENE

Cioè il politico deve rimanere politico, ma dove deve studiare, chi è che li deve scegliere, chi li deve formare?

MARCO VITALE – ECONOMISTA D'IMPRESA

I partiti di una volta avevano la funzione di selezionare la classe dirigente, il vuoto che è caduto è che i partiti oggi hanno in gran parte o non hanno più questa funzione o addirittura ce la hanno addirittura negativa, fanno emergere il peggio. Siamo ad un livello pericolosissimo.

BERNARDO IOVENE

Cioè qual è la ricaduta?

MARCO VITALE – ECONOMISTA D'IMPRESA

Che si fanno una serie di errori, tipo quello di Monte dei Paschi. Si scardina, si scardina, una banca che da 600 anni aveva solo accumulato, che non aveva mai pagato dividendi era una delle banche più solide del mondo. È stata scardinata da queste persone, scelte in questo modo, asservito al partito e non all'istituzione del Monte dei Paschi di Siena.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Ricordiamo volentieri anche Belsito piazzato ai vertici di Fincantieri perché ci avevano detto che era un bravo amministratore. Non ne usciremo finché non cambia la legge elettorale che ci permette di scegliere e finché noi come cittadini non maturiamo quella consapevolezza che dà la forza di espellere un sistema che non rende mai conto.